

Storia Contemporanea Dal 1815 A Oggi

As recognized, adventure as well as experience approximately lesson, amusement, as skillfully as deal can be gotten by just checking out a ebook **Storia Contemporanea Dal 1815 A Oggi** furthermore it is not directly done, you could say you will even more regarding this life, in the region of the world.

We have the funds for you this proper as with ease as easy quirk to get those all. We give Storia Contemporanea Dal 1815 A Oggi and numerous book collections from fictions to scientific research in any way. along with them is this Storia Contemporanea Dal 1815 A Oggi that can be your partner.

L'obiezione di coscienza nell'Italia liberale (1861-1919) - Andrea Filippini
2018-05-09

Questo saggio storico illustra le vicende personali dei pionieri dell'obiezione di coscienza al servizio militare dell'Italia postunitaria. Tra gli elementi che vengono ripresi e approfonditi per spiegare la temperie culturale in cui questi primi obiettori si manifestarono, vi sono i crescenti diritti concessi dal neonato Regno d'Italia, le spinte ideali delle associazioni per la pace, la larga diffusione del pensiero di Tolstoj, l'eco del Risveglio religioso americano, la nonviolenza evangelica nonché le incoerenze e i tradimenti degli ideali cristiani da parte delle gerarchie ecclesiastiche di quasi ogni chiesa.

L' Illustrazione italiana - 1878

Catalogo dei cataloghi del libro italiano 1922-1932 - 1922

Classified Catalogue of the Carnegie Library of Pittsburgh. 1907-1911 - Carnegie Library of Pittsburgh 1913

Storia della storiografia - 2006

Catalogo generale della libreria italiana dall'anno 1847 a tutto il 1899 - Attilio Pagliaini 1922

Catalogo dei libri in commercio - 1999

Fascismo, comunismo e Guerra Fredda - Ugo Frasca 2018-05-31
L'inclinazione della storiografia corrente di inquadrare gli eventi tralasciando le «forze profonde» e l'approccio interdisciplinare risulta specialistica ma anche circoscritta, con conclusioni riduttive o inesistenti circa il senso dell'indagine, che differentemente la Filosofia, le Scienze sociologiche e soprattutto la Teologia aiutano a sviscerare in pienezza. Persino la Storia delle relazioni internazionali non può prescindere da un approccio più robusto e così l'azione della Chiesa cattolica, pur riconoscendo il fondamentale apporto militare altrui, si rivela ricca di spunti di riflessione specie nel Novecento, allorquando il suo operato è stato davvero immane, opponendosi ideologicamente ed eticamente alle tirannidi fascista, nazista e bolscevica, reazioni estreme alla disgregazione e all'ingiustizia causate dall'assenza di certezze. Un impegno intensissimo simile a quello profuso da Alcide De Gasperi nel secondo dopoguerra, avendo il compito di spingere il Paese lontano dalla voragine della sconfitta, alle spalle, ed evitando nel contempo l'abisso comunista dinanzi.

Napoli, Belle Époque - Francesco Barbagallo

2015-11-05T00:00:00+01:00

L'immagine predominante di Napoli, tra il 1860 e il 1915, è quella di ex-

capitale di un grande regno, 'città regia' in decadenza incapace di trasformarsi in 'città borghese', metropoli tra le più popolate d'Europa, il cui fascino è compromesso dalle miserabili condizioni di vita della gran parte dei suoi abitanti. Ma Napoli, fino alla grande guerra, non è solo questo: è anche una metropoli europea moderna, una città dall'elevato livello culturale dove si realizzano esperienze di rilievo sul piano professionale, sul terreno commerciale, nel conflitto sociale tra industriali, per lo più stranieri o settentrionali, e operai organizzati sindacalmente. La Belle Époquenapoletana non è solo fatta di luminosi café chantant ma di iniziative economiche e progetti politici e delle prime originali forme della cultura di massa. Le classi dirigenti hanno, per lo più, una loro dignità e si preoccupano degli interessi pubblici. Questa fase di grande fervore e di grande vitalità si interromperà con lo scoppio della prima guerra mondiale. La guerra, infatti, si sarebbe rivelata un pessimo affare per la città e per tutto il Mezzogiorno, sempre più sfavoriti dalla spesa pubblica rivolta al Nord. Fino al 1915 Napoli è ancora una capitale europea. Dopo non lo sarà più.

Classified Catalogue of the Carnegie Library of Pittsburgh - Pittsburgh, Pa. Carnegie Free Library of Alleghany 1914

Classified Catalogue of the Carnegie Library of Pittsburgh. 1907-1911 - 1914

Storia moderna e società contemporanea - Maria Antonietta Visceglia 2005

Catalogo dei cataloghi del libro italiano. 1923: indici per materie e per autori - 1925

Widener Library Shelflist: Italian history and literature - Harvard University. Library 1974

Umberto I di Savoia - Giuseppe Graziano 1902

Catalogo dei Cataloghi del Libro Italiano - 1923

Italian Books and Periodicals - 1969

National Union Catalog - 1978

Catalogo dei cataloghi del libro italiano - 1923

Catalogo generale della libreria italiana ... - Attilio Pagliaini 1922

Storia contemporanea - Giovanni Sabbatucci

2014-11-01T00:00:00+01:00

Dalle grandi rivoluzioni di fine Settecento alla Prima Guerra mondiale. Questa è la periodizzazione del volume, che si segnala per la struttura agile e rigorosa e per la strumentazione didattica particolarmente efficace: cartine per offrire una visualizzazione dei contesti storici e geopolitici; Parole chiave per focalizzare le principali categorie tematico-concettuali del periodo (ad esempio, federalismo, modernizzazione, tolleranza, Stato); bibliografie essenziali, ragionate e aggiornate.

Guida allo studio della storia contemporanea - Vittorio Vidotto

2014-11-01T00:00:00+01:00

Questa Guida offre un punto di equilibrio fra i risultati storiografici consolidati e una ragionevole apertura ad alcune tematiche e tendenze più recenti attraverso un'opera dal taglio introduttivo che privilegia la praticità d'uso.

La Quarta Filosofia - Volume 0 - Valter Cartella 2014-12-06

Siamo entrati in un periodo storico "interessante". L'umanità è giunta a porsi il seguente dilemma: estinguersi o cambiare. È arrivata l'ora di scegliere e non abbiamo molto tempo. Il presente Volume Zero, intitolato "La Via all'Età dell'Oro", è la summa dell'intera collana, "La Quarta Filosofia". L'opera (8 volumi), frutto di anni di lavoro, dimostra "sperimentalmente" che la fisica fondamentale (microcosmo e macrocosmo) ha a che fare con la narrativa, piuttosto che con la scienza. La stessa "santa" Fisica Quantistica, oggi ritenuta la punta di diamante

della nostra conoscenza, grazie a quel suo misticismo “indeterminato” (Principio di indeterminazione di Heisenberg) ma poi, quando tratta di cose reali come la free energy, diventa la Fisica del Vorrei Ma Non Posso, per non parlare del fatto che, laddove necessario, non si tira indietro a raccapriccianti trucchi matematici, tutto questo basandosi su fondamentali postulati posticci e alcuni di essi totalmente arbitrari. Siamo stanchi di vedere banchieri, in effetti, al governo, parlarci loro di limiti nelle vesti di chi non è mai stato votato per parlare al popolo. I limiti non esistono. Siamo così convinti di questo che siamo pronti ad adottare un Nuovo Modello Economico totalmente basato sull’individuo neanche sullo Stato e supportato dalla Fisica dell’Etere, perché si ritornerà all’oro. La Banca Centrale di colpo non avrà più alcun ruolo. Fine della dominazione economica. La Rivoluzione Scientifica è la Fisica dell’Etere scienza per la quale la free energy è l’essenza del suo credo. L’infrastruttura o sistema che per l’estrazione dell’energia, la distribuzione e la trasmissione sarà il Tesla World System (TWS), gioiello tecnologico che creerà anche un’Internet parallela totalmente inviolabile, “segreta come il pensiero”, come ebbe a dire il grande Nikola Tesla. Il mondo dell’Età dell’Oro che abbia inizio... Noi tutti siamo stati vittime di un inganno di gigantesche proporzioni. Nulla è quello che sappiamo essere. Il Volume Zero dopo aver presentato la “sintesi” di questo scellerato inganno, passa a proporre “reali” soluzioni (TWS e non solo) per sottrarci alla Fine dei Tempi ormai prossimi. La presente opera porta alla luce scienze e tecnologie “sperimentali” (quindi dimostrabili) eretiche, chiamate da chi le teme pseudo scienze. Il volume zero, attingendo dai libri di dettaglio (Vol. 1 - Vol. 7), descrive, tra i diversi temi, la “Fisica dell’Etere”, scienza e tecnologia di Nikola Tesla. Grazie alla Fisica dell’Etere siamo pronti a supportare l’uomo a una nuova ed epocale Rivoluzione Scientifica che lo condurrà all’Età dell’Oro. La filosofia o linea politica da adottare non dovrà essere scritta ma è stata già studiata e praticata ben oltre 2000 anni fa, nientemeno che dal Gesù “storico” e da “Lui” denominata “La Quarta Filosofia”. Tale “regale” programma potrà essere attuato sfruttando la potenza della Fisica dell’Etere, già oggi in grado d’oltrepassare l’immaginazione. Se lo

vogliamo, l’Età dell’Oro è pronta a sbocciare. Il vero titolo della presente collana è in realtà “La Quarta Filosofia nel Mondo di Nikola Tesla” Donne e lavoro. Prospettive per una storia delle montagne europee XVIII-XX secc. - AA. VV. 2010-10-26T00:00:00+02:00
616.10

Scenari del mondo contemporaneo dal 1815 a oggi - Giovanni Montroni 2014-09-01T00:00:00+02:00

Il manuale ripercorre le vicende della storia mondiale lungo un arco di tempo bisecolare che dal congresso di Vienna arriva fino ai nostri giorni. Dopo aver delineato vicende demografiche, evoluzioni ambientali, trasformazioni di sistemi produttivi e forme di organizzazione del lavoro industriale negli ultimi due secoli, il volume adotta un scansione cronologica definita da avvenimenti considerati particolarmente periodizzanti: congresso di Vienna (1814-1815), nascita dell’Impero tedesco (1871), prima guerra mondiale (1914- 1918), invasione dell’Ungheria (1956), crollo del sistema sovietico (1991). L’ultimo capitolo segue le più recenti vicende mondiali fino al 2004.

Storia della camorra - Francesco Barbagallo 2014-07-28T00:00:00+02:00

Francesco Barbagallo è stato il primo a raccontare il potere della camorra come potere imprenditoriale quando nessuno osava farlo, ancorandolo a un passato indispensabile per interpretare il presente. Storia della camorra è un libro fondamentale perché frutto degli studi di uno dei più grandi storici italiani, di un intellettuale che declina le dimensioni economica, criminale e imprenditoriale della camorra, attraverso il tratto umano che le è proprio e che la condannerà all’estinzione. Dalle catastrofi - dice Barbagallo - per fortuna si può emergere. Roberto Saviano La duttilità mimetica della camorra, cioè la sua capacità di rimodellarsi volta per volta dietro gli impulsi della cronaca, è il motivo ricorrente dell’opera di Barbagallo: un lavoro storico impegnativo, condotto al seguito di eventi intricati, fra centinaia di personaggi a volte enigmatici ma più spesso meramente turpi, benché depositari, in superficie, di una mitologia fantasiosa. Lungi dal soggiacere alla suggestione di questo retaggio, l’autore ne esamina con

freddezza le ricadute ai danni del Mezzogiorno. Nello Ajello, "la Repubblica" Soffusa di racconti e leggende sulle sue origini, sulle sue forme organizzative e sui riti di accesso, a distanza di quasi due secoli dalla sua nascita nei vicoli di Napoli, la storia della camorra non è mai stata raccontata per intero. Questa è la prima ricostruzione complessiva dall' 'onorata società' dell'Ottocento alla criminalità globalizzata di oggi. Francesco Barbagallo descrive i suoi costumi, le regole, la mentalità, gli affari, gli intrecci con la politica e le altre organizzazioni criminali, necessari per tessere la rete con cui oggi gestisce un patrimonio enorme. Al tempo dei Borboni, quando inizia la sua attività delinquenziale e si dà un'organizzazione, la camorra controlla le estorsioni su quasi tutte le attività produttive, i mercati, le case da gioco, la prostituzione. Si rappresenta come una sorta di aristocrazia della plebe ed entra nel vivo del tessuto sociale, praticando una forma di amministrazione, privata e illegale, della fiscalità, della sicurezza, della giustizia. La storia sembra non scalfirla, nonostante le repressioni postunitarie e l'impegno dei grandi intellettuali che hanno lottato per portare la questione meridionale al centro dell'interesse del nuovo Stato unitario, nonostante ogni tentativo di farle terra bruciata attorno. Nel corso degli anni non cessa di evolversi tra corruzione e clientele, accaparrando nuovi spazi di azione e nuove forme ben più consistenti e di più ampio respiro rispetto ai suoi tratti storici. Oggi la camorra è attiva su scala mondiale, ha circa 6000 affiliati, i suoi utili sono calcolati in 13 miliardi di euro, in un quindicennio il suo fatturato si sarebbe quintuplicato. Manovra le tecnologie più avanzate, sa sfruttare al meglio le garanzie di impunità di mercati sempre meno controllati, è parte integrante della finanza globale. Chi la pensa come il frutto del sottosviluppo, prende un abbaglio.

Nuove questioni di storia contemporanea - Romain Rainero 1986

Prima lezione di storia moderna - Giuseppe Galasso

2011-03-16T00:00:00+01:00

Che cos'è la storia moderna? Quando comincia e quando finisce? E che vuol dire moderno? Siamo già in un mondo post-moderno? Galasso

risponde: che moderna è tutta l'età dalla fine del Medioevo a oggi; che perciò la storia contemporanea è solo la più recente storia moderna; che la modernità ha segnato un salto di qualità nella condizione umana più radicale di quello dell'età neolitica; che il post-moderno è solo un nuovo moderno, ancora più moderno.

La Russia e l'Europa Occidentale nella Quistione d'Oriente storia contemporanea, militare, aneddótica e geografica della guerra attuale con le relative illustrazioni figurate - 1855

I diritti della scuola - 1925

Euro-Librarianship - Assunta Pisani 2020-10-12

Euro-Librarianship focuses on strategies for working toward cooperation between libraries throughout Europe and the United States to provide the best access and information to research materials as possible.

Chapters by several authors in their original languages (with English abstracts) give this book a unique international appeal. Common difficulties such as fiscal constraints and rising book and serial prices are discussed. Stressing enhanced communication and shared responsibilities, this new volume helps bring libraries of all countries closer to the resource sharing capabilities that allowa scholars and researchers much wider access to information than is available today. In this timely new book, many of the papers that were presented at the Second Western European Specialists (WESS) International Conference are brought together to be read and studied by everyone.

Appunti di STORIA CONTEMPORANEA - Pietro Giaquinto 2022-06-28

Ideato per concorsi pubblici che richiedono una specifica conoscenza delle nozioni di base dei fatti narrati, il compendio rappresenta un valido strumento di ripasso e semplificazione della materia anche per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori, oltre che per tutti coloro i quali, semplici appassionati, vogliono dedicarsi ad una rilettura di nozioni tratteggiate nei loro concetti fondamentali. Rispettando la classica periodizzazione, e partendo dai concetti di "storia", e da un'esposizione delle principali caratteristiche della scienza storica, il

compendio presenta quella parte che è definita epoca contemporanea, dal Congresso di Vienna del 1814 fino alla pandemia da SARS-COV2 e alla sconvolgente guerra che sta devastando l'Ucraina, con un'analisi degli accadimenti e delle loro caratteristiche principali sotto il profilo culturale, economico e sociale di ogni epoca. Ai concorsisti, ed agli studenti tutti, vada, come sempre, l'augurio, da parte della

MANUALISTICA STUDIOPIGI, di una proficua collaborazione e di una felice conclusione delle prove concorsuali o degli studi in corso.

STUDIOPIGI, #sempreconte
La storia contemporanea tra scuola e università - Giuseppe Bosco 2004

Material Nation - Emanuela Scarpellini 2011-03-31

In this fresh, unfamiliar, and sometimes surprising picture of modern Italy, history is refracted through the prism of the nation's consumer culture. What were Italians eating and drinking over this period? Where did they live? What did they do in their leisure time? What did they choose to spend their spare money on? And how did this differ between different economic classes and over time? From the battle against poverty conducted by the first liberal governments of a united Italy, to fascist autarchy, up to the emergence of welfare policies and today's multifaceted society, Scarpellini looks at how the material culture associated with consumption has structured Italian life and defined the boundaries of class, gender, generations, and regional differences, inspiring government policies, and influencing the worlds of art and literature. Keeping a constant eye on wider historical trends, both in Italy and internationally, the book looks at how the basic triad of consumer culture (food, housing, and clothing) slowly developed into a more complex pattern, incorporating transport, domestic appliances, and then

electronics, communications, and fashion. Combining economic and cultural history with a vivid narrative style, this book is essential reading for anyone interested in the history of modern Italy and of consumption more generally in the last century and a half.

Inventario della raccolta donata da Achille Bertarelli al comune di Milano
- Achille Bertarelli 1925

Storia contemporanea dal 1815 a oggi - Francesco Barbagallo 2016

Classified Catalogue of the Carnegie Library of Pittsburgh -
Carnegie Library of Pittsburgh 1914

Storia contemporanea - Alberto Mario Banti 1997

L'Italia dei consumi - Emanuela Scarpellini

2014-06-10T00:00:00+02:00

«La cultura materiale legata ai consumi si è dimostrata in grado di strutturare la società, di marcare i confini di classe, genere, generazione e le differenziazioni regionali; ha avuto riflessi nel mondo dell'arte e della letteratura; ha ispirato le politiche di governo. È una costruzione culturale che ci permette di osservare l'Italia da un'angolazione molto particolare, e di scoprire aspetti inediti e forse sorprendenti.» Dalla lotta contro la povertà dei primi governi liberali dell'Italia unita, passando per l'autarchia fascista, fino ad arrivare alle politiche del welfare e ai movimenti del consumo critico dei nostri giorni, Emanuela Scarpellini traccia una storia dei consumi italiani che si snoda in parallelo con i grandi filoni della storia culturale, politica, economica e sociale del nostro Paese.

La storia contemporanea attraverso le riviste - Maurizio Ridolfi 2008